



PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA

via Abbazia di Praglia 16
35037 TEOLO - PD
tel. 049.9999309 - cell. 366.2006042
www.parrocchiadipraglia.it
email: parrocchia@praglia.it
C.F. 92030540287

Domenica fra l'ottava di Natale 2014

colore liturgico: bianco

Rovina, risurrezione, contraddizione

Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe Vangelo: Lc 2,22-40

Portarono il bambino a Gerusalemme, per offrirlo al Signore. Il figlio è dato ai genitori e subito è da loro offerto ad un sogno più grande, intrecciato da subito alla sorte di Dio e della città dell'uomo. Per dire che i figli non sono nostri, stanno ad una profondità abissale che non raggiungeremo mai, appartengono alla loro vocazione. Devono realizzare non i nostri desideri, ma il desiderio di Dio. Questa è la prima santità della famiglia: santità è quando nella mia casa mi sento amato e sono capace di amare, dimorando dentro un amore più grande della mia casa, quello di Dio. Allora la vita fiorisce in tutta la sua misteriosa densità e bellezza.

Nel tempio il bimbo passa dalle braccia di Maria a quelle di Simeone, in un gesto carico di fiducia. Simbolo grande, invito forte a prendere fra le proprie braccia, con fiducia, la misteriosa presenza di Dio, che si incarna, che abita, che si offre nel volto, nei gesti, nello sguardo di ognuno dei miei cari. Fra le mie braccia, come il santo Simeone, io stringo, stringendo te, la Divina Presenza. Io abbraccio, abbracciando te, le impronte delle dita di Dio su di te. Sforando con lo sguardo o la carezza, o ascoltando ogni mio familiare, potrò pregare con la gioia di Simeone: «i miei occhi hanno visto la tua salvezza». Potrò dire ad ognuno dei miei: tu sei salvezza che mi cammina a fianco.

Simeone dice tre parole immense: egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti, segno di contraddizione. Rovina, risurrezione, contraddizione. Tre parole che danno respiro alla vita.

Vale per me oggi la sua profezia: Sii per me rovina e risurrezione, Signore. Non lasciarmi mai nell'indifferenza, Cristo mia dolce rovina (Turoldo) che rovini il mio mondo di maschere e bugie, che rovini la vita illusa.

Contraddicimi, Signore: contraddici i miei pensieri con i tuoi pensieri, questa mia amata mediocrit , le sicurezze del Narciso che   in me, l'immagine falsa che ho di te. Sii mia risurrezione, quando sento che non ce la faccio, quando ho il vuoto dentro e il buio davanti; dopo il fallimento facile, la fedelt  mancata, l'umiliazione bruciante risorgi con le cose che amavo e credevo finite.

Anche a te una spada, Maria: non sei esente dal dolore. La fede non produce l'anestesia del vivere. Ma non lascia mai affondare nella banalit . E se la spada sar  contraddizione e sembrer  rovina, verr  comunque, nel terzo giorno, la terza parola di Simeone: egli   risurrezione.

padre Ermes Ronchi

Insieme nell'attesa del nuovo anno

Due momenti particolari per attendere il nuovo anno insieme. Il primo a san Biagio con l'Eucaristia delle 17.00 al termine della quale il canto del *Te Deum* esprimer  il corale ringraziamento a Dio per tutto il suo amore e i benefici di questo anno che finisce. Il secondo in patronato alle ore 20.00 nella gioiosa condivisione del *porta offri e condividi*. Sono occasioni per stare insieme prima nella preghiera e poi nella fraternit , nella familiarit  e nell'amicizia.

1 gennaio, Giornata della Pace

Dal messaggio di Papa Francesco

“Il tema che ho scelto per il presente messaggio richiama la Lettera di san Paolo a Filemone, nella quale l'Apostolo chiede al suo collaboratore di accogliere Onesimo, gi  schiavo dello stesso Filemone e ora diventato cristiano e, quindi, secondo Paolo, meritevole di essere considerato *un fratello*. Cos  scrive l'Apostolo delle genti: «E' stato separato da te per un momento: perch  tu lo riavessi per sempre; non pi  perch  come schiavo, ma molto pi  che schiavo, come fratello carissimo» (*Fm* 15-16). Onesimo   diventato

fratello di Filemone diventando cristiano. Così la conversione a Cristo, l'inizio di una vita di *discepolato in Cristo*, costituisce una *nuova nascita* (cfr 2 Cor 5,17; 1 Pt 1,3) che rigenera la *fraternità* quale vincolo fondante della vita familiare e basamento della vita sociale.....

Sappiamo che Dio chiederà a ciascuno di noi: "Che cosa hai fatto del tuo fratello?" (cfr Gen 4,9-10). La globalizzazione dell'indifferenza, che oggi pesa sulle vite di tante sorelle e di tanti fratelli, chiede a tutti noi di farci artefici di una globalizzazione della solidarietà e della fraternità, che possa ridare loro la speranza e far loro riprendere con coraggio il cammino attraverso i problemi del nostro tempo e le prospettive nuove che esso porta con sé e che Dio pone nelle nostre mani."

Campo invernale

Dal 2 al 4 gennaio, a Tonezza del Cimone (VI), i ragazzi di II e III media con I superiore saranno impegnati nel campo invernale. Una esperienza formativa impostata sul tema della vita. Tre giorni intensi, pieni di vita nei quali i ragazzi si immergono nella bellezza delle relazioni che danno sapore alla vita stessa. La vita così facilmente spendibile e talvolta oscura si tingerà dei colori della gioia, dell'entusiasmo fatto di respiro e di comunicazione accogliente.

NOI al centro

Con il nuovo anno si impone il rinnovamento dell'Associazione NOI. Bisogna rinnovare la struttura associativa: la presidenza, i membri del consiglio, le aree di competenza ...

Per un rinnovamento efficace serve l'adesione attraverso l'iscrizione alla Associazione NOI.

Il compito di questa utilissima Associazione, strumento prezioso del Consiglio Pastorale, è quello di gestire gli spazi parrocchiali (patronato e adiacenze) sotto il profilo manutentivo ordinario e funzionale. Alcuni interventi sono già stati realizzati altri attendono in cantiere. Servono idee e risorse.

Il desiderio è che questi spazi diventino il luogo prezioso e polivalente di numerose attività comunitarie per i giovani, per gli adulti e per gli anziani. Così la comunità di Praglia può coltivare la sua vita e crescere nello spirito della comunione, della solidarietà e dell'amicizia.

Gruppo Lettori

Il gruppo liturgico invita tutti coloro che desiderano iniziare o continuare l'esperienza di **lettori** nelle liturgie comunitarie a dare la loro disponibilità per costituire il gruppo LETTORI.

Calendario settimanale

27 dicembre, sabato, san Giovanni , apostolo ed evangelista

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 17.00 a san Biagio, Eucaristia

28 dicembre, domenica, santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 Praglia, Eucarestia

29 dicembre, lunedì

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

30 dicembre, martedì

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

31 dicembre, mercoledì

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 17.00 a san Biagio, Eucaristia e canto del *Te Deum*
- h. 20.00 in patronato, attendendo il nuovo anno ... cena e festa in amicizia: porta, offri e condividi.

1 gennaio, giovedì, Maria Santissima, Madre di Dio

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 Praglia, Eucarestia

2 gennaio, venerdì, santi Basilio e Gregorio

- h. 8.30 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 10.00 a san Biagio, Eucaristia

3 gennaio, sabato

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 17.00 a san Biagio, Eucaristia

4 gennaio, II domenica dopo Natale

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 Praglia, Eucarestia

La Comunità Monastica di Praglia celebra l'**Eucaristia**:

Nei giorni feriali : verso le ore 08.00, dopo le lodi.

Nelle domeniche: alle ore 11.00 e alle ore 16.30.alle ore 18,00 vespri.